Speranza non.. dispera

Zona Blu: si inasprisce la polemica tra le categorie

Una lettera del presidente dell'Azienda di Turismo, Torricelli

[illegible]

I[illegible] sore Speranza ci fa per saper disinteressatamente di aver ricevuto una lettera da parte del presidente dell'azienda di turismo avvocato Torricelli che contiene di ce[illegible] nota di Palazzo Vecchio «*considerazioni positive in merito alla creazione della così detta Zona Blu*». L'avvocato Torricelli nella sua lettera di ce rivolto all'assessore comunale: «*Devo subito precisarti che quanto scrivo è frutto di considerazioni fatte più volte in seno al consiglio dell'azienda la quale come è ovvio (non essendo di ciò competente) non ha mai deliberato in proposito; se sarà necessario alla prossima seduta chiederò che il consiglio esprima un voto che ho fondato motivo di ritenere sarà in tutto conforme a quanto ti dichiaro. I turisti italiani e stranieri, più questi ultimi, sia per iscritto che a voce esprimono esasperati il loro disagio anzi il loro disgusto per la circolazione intensa, continua e rumorosa che impedisce loro di godersi Firenze.*

Le nostre piazze e le strade del nostro centro storico valgono quanto i musei e spesso ne sono premessa indispensabile: i nostri grandi artisti han fatto i monumenti ma la genialità del popolo fiorentino tutto insieme ha creato Firenze. D'accordo, non si deve fare della città un museo ma neppure si può trasformare in posteggio».

Dopo altre considerazioni la lettera del presidente della azienda turismo così conclude:

«*Il tuo provvedimento è dunque una ormai insperata realizzazione di ciò che più volte si era prospettato. I turisti non potranno che essertene grati per aver loro consentito di sostare in pace nella piazza che più di ogni altra parla di Firenze e del suo popolo. Quanto ai fiorentini che operano nella ristretta zona interessata dal tuo provvedimento credo di poter loro dire che nessun turista rinuncerà ad andare agli Uffizi od in Palazzo Vecchio per pochi metri da fare a piedi mentre i fiorentini che sono clienti dei negozi della zona sanno da tempo di non poter contare più dopo le 8,30-9 sui posteggi di piazza Signoria o degli Uffizi. Comprendo il disagio di qualche esercizio, particolarmente di quello alberghiero, ma so che tu ed i tuoi uffici farete il possibile per venire incontro a certi inconvenienti; comunque credo che lo slogan di trovarci in una zona di pace nel centro di Firenze compenserà di gran lunga questi operatori economici del mancato vantaggio che poteva venire loro per l'occasionale occhiata di qualche autista straniero di passaggio da piazza Signoria prematuro degli altri autisti che non conobbero rallentamenti neppure fuggevoli.*

Dunque grazie ed avanti con quella prudenza e con quella misura che ben ti conosco».

La lettera del presidente dell'azienda di turismo a parte il tono retorico e filo-[illegible] che la pervade contiene una evidente contraddizione fra quanto in essa si sostiene a proposito del traffico cittadino e le conclusioni cui si giunge esaltando l'operato dell'assessore Speranza.

Infatti l'avvocato Torricelli prima [illegible] ... con la circolazione intensa e rumorosa che impedisce di godersi Firenze [illegible] ... centro storico [illegible] ... *prudenza* e quindi [illegible] *mitato* del provvedimento del [illegible]

[illegible] La [illegible] Speranza [illegible] *la Comunità* [illegible] ha [illegible] dichiarato [illegible] che pertanto un provvedimento del genere [illegible] la responsabilità politica della Amministrazione [illegible] può essere preso.

INTERESSA TUTTI I CACCIATORI

[illegible]

schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287.834) Un dollaro bucato (prima)
ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel. 284.332) Operazione terzo uomo
CAPITOL (Via Castellani Telefono 272.320) Aria condizionata e refrigerata: 077 Intrigo da Lisbona
EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23.110) Johnny West il mancino (prima)
EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 272.798) Prima ti bola e di scena (VM 14)
FULGOR (Via M. Finiguerra Tel. 270.117) Il temerario
GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel. 275.112) Aria condizionata e refrigerata: A 009 missione Hong Kong (prima)
ODEON (Via dei Sassetti Telefono 4.068) Aria condizionata e refrigerata: Colpo grosso a Galata Bridge (prima)
PRINCIPE (Via Cavour Telefono 575.891) Grande prima: OSS 77 operazione Fior di Loto
SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel. 27.474) Gli amanti d'oltretomba con B. Steele DR ♦
VERDI (Via Ghibellina Telefono 296.242) Chiusura estiva
EOLO La dea della città perduta con U. Andress A ♦
GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282.687) Lo sperone nero
ITALIA (Via Nazionale Telefono 21.069) Gli amanti latini (VM 14)
MANZONI (Tel. 45.846) S 077 spionaggio a Tangeri (VM 14)
MODERNISSIMO (Via Cavour Tel. 275.954) Lezione d'amore alla svedese con B. [illegible] SA ♦♦
NAZIONALE (Tel. 270.170) Chiusura estiva
NICCOLINI (Tel. 23.282) Il giorno dopo con C. Robertson DR ♦
VITTORIA (Via Pagnini Telefono 480.879) La quercia dei giganti con V. Heflin A ♦

Seconde visioni

ADRIANO (Tel. 483.607) L'uomo dagli occhi a raggi X con R. Milland DR ♦
ALDEBARAN (Via Baracca Telefono 410.007) L'uomo che non sapeva amare con C. Baker DR ♦
ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel. 63.611) Le nevi del Kilimangiaro con G. Peck DR ♦
APOLLO (Via Nazionale Telefono 270.049) Il ranch degli spietati con R. H[illegible] A ♦
COLUMBIA (Tel. 272.178) La donna di notte (VM 16) DO ♦♦

Terze visioni

ALFIERI (Tel. 232.137) Silvestro contro Gonzales DA ♦♦
ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Orsini) McLintock con J. Wayne A ♦♦
ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI L'affittacamere con K. Novak SA ♦♦♦
ARENA GIGLIO (Galluzzo) I due violenti con A. Scott DR ♦
ARENA ORCHIDEA (Via Ripoli n. 209 bus 31-32-33) Sei donne per l'assassino con C. Mitchell DR ♦
ASTOR Le spie uccidono a Beirut con R. Harrison G ♦
ASTORIA GIARDINO (Tel. 6.913) Il coltello nella piaga con S. Loren e A. Perkins DR ♦♦
AURORA (Via Pacinotti Telefono 50.401) Sette ore di fuoco
AZZURRI (Via [illegible] Telefono 33.102) La battaglia di Fort Apaches con B. Baxter A ♦
CASA DEL POPOLO (S. Quirico) La carica degli apaches
CAVOUR (Via Cavour Telefono 587.700) Notorius con I. Bergman DR ♦
CINEMA UNIONE 002 Agenti segretissimi con Franchi e Ingrassia C ♦
CHIAROILUNA (Via Monteoliveto) Art. 182 sedizione minorenne

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:
- ♦♦♦♦♦ = eccezionale
- ♦♦♦♦ = ottimo
- ♦♦♦ = buono
- ♦♦ = discreto
- ♦ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

CINEMA NUOVO (Galluzzo) L'imprendibile 880 con Burt Lancaster SA ♦♦
CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel. 666.552) Le ultime 36 ore con J. Garner G ♦♦
DUE STRADE (Via Senese 129 Tel. 221.106) Cronaca di un assassino con A. Baron (VM 14) G ♦♦
EDEN (Tel. 225.643) La pistola non basta
FLORA SALA (Piazza Dalmazia) Zulu con S. Baker A ♦♦
FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) Angelica alla corte del re con M. Mercier (VM 14) A ♦♦
GARDENIA (Via D. M. Manni Tel. 601.982) Mille dollari per un Winchester con D. Robertson A ♦
GIARDINO PRIMAVERA (Via D. Del Garbo) Uccidete agente segreto 777 stop con K. Clark A ♦
LA LUCCIOLA (Ponte alle Grazie) Mare matto con G. Lollobrigida (VM 18) SA ♦
MARCONI (Via D. Giannotti Tel. 680.644) Il nipote picchiatello con J. Lewis C ♦
PARCO (Via P[illegible]) La Maja desnuda con A. Gardner DR ♦♦
PORTICO ESTIVO OSS 117 minaccia Bangkok con A. M. Pierangeli A ♦
PUCCINI (Piazza Puccini Telefono 30.945) Per un pugno nell'occhio con C. [illegible] A ♦♦
STADIO (Viale M. Fanti Telefono 50.913) La storia del dottor Wassel con G. Cooper A ♦♦
VESPUCCI ARENA (Peretola) Il mistero del tempio indiano con L. Guera A ♦

Sale parrocchiali

AB CINEMA DEI RAGAZZI Non son degno di te con G. Morandi S ♦
ARENA CIPRESSINO Il giardino di gesso con D. Kerr S ♦
ARENA S. G. BOSCO Il Cid con S. Loren A ♦♦
ARTIGIANELLI ESTIVO Il figlio di Cleopatra con M. Damon A ♦
DON BOSCO GIARDINO La grande fuga con S. McQueen DR ♦♦♦
EVEREST (Galluzzo) Gli invasori con C. Mitchell SM ♦
FARO (Via Paoletti) Cielo di fuoco con G. Peck DR ♦
FLORIDE ESTIVO Il trionfo dei 10 gladiatori
SENTIERO ESTIVO Il principe dei vichinghi
ROMITO GIARDINO Lo sceriffo scalzo con A. O'Connell A ♦

DANCINGS

LANTERNA BLU (Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave) Ore 21,30 trattenimento danzante con il complesso dei giovani «The Mazz la Quintett». Cantano Paolo Franco e Graziella
MILLELUCI (Campi Bisenzio) Questa sera alle ore 21 danze. Suonano «I Messengers». Cantano Tony e Carlo

VACANZE LIETE

RIMINI RIVAZZURRA Pensione VILLA STELLINA Via Galvani 26 Tel. 30914 vicino mare. Camere acqua corrente. Balconi. Ampio giardino. Cucina genuina. Autoparco. Luglio 1700, Agosto 2000, settembre 1300 tutto compreso

AVVISI ECONOMICI

4) AUTO MOTO CICLI L. 50

SPECIALISSIME condizioni per mute pagamento offriamo lavoratori ottime autovetture occasione. Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze

Farmacie notturne

Piazza S. Giovanni 20 r (Taverna); Via Bufalini 2 r (S. M. Nuova); Via Ginori 50 r (Codecà); Via della Scala 49 r (Paglicci); Via Serragli 4 r (Comunale n. 1); Piazza Dalmazia 24 r (Di Rifredi); Via G. P. Orsini 27 r (Morelli); Piazza Puccini 30 (Mozzi); Piazza Isolotto 5 r (Comunale n. 5); Viale Calatafimi 2 a (Comunale n. 6); Borgognissanti 18 (S. G. di Dio); Piazza delle Cure 2 r (Della Nave); Via G. P. Orsini 107 r (Cortesi); Via Senese 206 r (Del Galluzzo); Viale Guidoni 89 r (Comunale n. 3)

Il 18 settembre si apre la biennale dell'Antiquariato

Il 18 settembre si apre a Palazzo Strozzi la IV Biennale dell'antiquariato. La mostra resterà aperta fino al 18 ottobre. Il giorno dell'inaugurazione nel cortile di Palazzo Strozzi avrà luogo il pranzo inaugurale che sarà intonato alle celebrazioni dantesche con menu, vivande e costumi tratti da documenti del '300 fiorentino.

In concomitanza con la Mostra per iniziativa del Sindacato Nazionale degli Esperti e dei Critici d'Arte recentemente costituitosi si terrà in Palazzo Strozzi probabilmente nei giorni 6-7-8 ottobre il I Congresso Internazionale di Esperti e di Critici d'Arte. L'incontro svolgerà i seguenti temi:

«Contributi e benemerenze dell'antiquariato italiano nella sua perita difesa e valorizzazione del patrimonio artistico nazionale»;

«Il coordinamento e la disciplina delle attività degli esperti e dei tecnici d'arte (periti, restauratori ecc.) loro specializzazioni e qualifiche e la costituzione di un albo professionale»;

«Quanto e come si spende da parte dello Stato italiano per l'arte nel recupero e nel ripristino di monumenti e di cimeli artistici o nell'acquisto di opere d'arte per le Gallerie Nazionali»;

«Una più attiva e fattiva collaborazione tra gli esperti d'arte e gli antiquari ed in genere tra la critica e l'antiquariato»;

«Una più precisa riforma delle leggi sulle Belle Arti (esportazioni ed importazioni) anche in rapporto al Mercato Comune»;

«Una più esatta determinazione dei compiti dell'esperto d'arte e della necessaria differenziazione dallo storico di arte»;

«La difesa degli stili contro promiscuità ed adulterazioni e l'ambiente dell'antico nella casa e nella vita moderna»;

«I diritti d'autore delle opere d'arte figurativa»;

«Omaggio al collezionismo».

Tasse di circolazione per autoveicoli

L'ACI comunica che da domani ha inizio l'esazione delle tasse di circolazione per autovetture, autocarri, motocarri, rimorchi muniti di bollo con scadenza agosto 1965. Per evitare lunghe attese si invitano gli interessati a provvedere al pagamento fin dai primi giorni.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: Ufficio esattoria e collettoria riservata ai soci dell'ACI, viale Amendola 36, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Dal 1 all'11 settembre: Collettoria centrale, via Alfani angolo piazza Brunelleschi dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dove oltre ai normali servizi per il pubblico funzionerà lo sportello [illegible]

In provincia il pagamento della tassa può essere effettuato presso le delegazioni ACI di Borgo San Lorenzo, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Fucecchio, Pontassieve, Prato, S. Casciano Val di Pesa, Signa con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

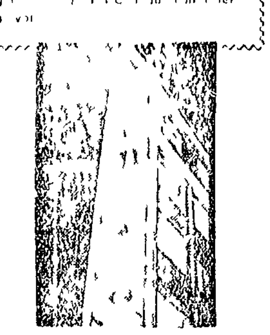
Si informa che dal 27 agosto gli automobilisti potranno rivolgersi anche presso i seguenti uffici per dare l'incarico all'Automobile Club di Firenze del pagamento per commissione della tassa di circolazione:

Sede: Viale Amendola 36, sportelli dal 30 al 45, orario 8,30-12 e 16-18,30.

Delegazione di Viale Lavagnini angolo Piazza Libertà, orario 8,30-12 e 16,30-19.

LETTERE ALL'Unità

[illegible] cognome [illegible] vostra firma sia [illegible]



Un ritratto di Togliatti

Caro direttore,
[illegible]

LIDA [illegible] MARCO
(Belluno)

Dopo le botte la minaccia di licenziamento

Caro direttore,
ti preghiamo di portare a conoscenza dei lettori dell'*Unità* un increscioso episodio verificatosi il 21 scorso tra i dipendenti dell'AMVITA (Società autotrasportatori interurbani di Caltanissetta) e il suo caposervizio. L'episodio è una prova eloquente dello sfruttamento cui è sottoposta la categoria degli autisti e dei bigliettai delle autolinee in concessione alla suddetta società. Riflette altresì i rapporti di servilismo e di estrema subordinazione che i giocolieri mantengono con i padroni, i quali naturalmente ignorano le norme stabilite dal contratto di lavoro e trattano i dipendenti come schiavi e *gar*[illegible] di medievale [illegible] sicilianamente.

Durante questi anni abbiamo sostenuto a più riprese varie lotte per l'adeguamento dei salari (che erano e continuano nonostante la lotta ad essere di fame), per una più sensata e corretta interpretazione dell'orario di lavoro (in infatti lavoravi *stiddi a stiddi*, cioè *a scuru*, dall'alba al tramonto) e soprattutto per liberare la categoria da rapporti disumani con i padroni, dal clima di oppressione, dalle minacce e dalle intimidazioni.

Il costo delle lotte è stato alto: i risultati giusti. Infatti i salari sono ancora bassissimi nonostante i contributi regionali che gli autotrasportatori privati ricevono per l'applicazione del contratto nazionale.

Ecco comunque l'ultimo episodio di questa situazione intollerabile: un autista violentemente rimproverato per una pretesa manutenzione imperfetta dell'automezzo si difende educatamente. Improvvisamente il caposervizio lo sottopone ad un autentico pestaggio e lo malmena a tal punto da procurargli lesioni giudicate guaribili in otto giorni.

Oltre al danno la beffa: l'autista è stato anche minacciato di licenziamento ove avesse denunciato il caposervizio il quale è già stato più volte segnalato all'Ispettorato del Lavoro per il suo comportamento nei riguardi dei dipendenti.

Sollecitiamo pertanto un'indagine ed un severo intervento da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Caltanissetta contro simili metodi e per accertamenti sul rispetto del contratto.

UN GRUPPO DI AUTISTI E BIGLIETTAI DELLA AMVITA
(Caltanissetta)

INADEL: rimborsi a meno del 50%

Caro direttore,
è ormai noto a tutti che in Italia le prestazioni dei vari Enti Mutualistici verso i propri assistiti sono molto carenti. Io ad esempio sono assistito dall'INADEL e vorrei citarti alcune cose che credo siano esemplari di questo trattamento.

Anni fa saputo che l'INADEL concedeva un rimborso per l'allattamento artificiale dei figli presentai regolare domanda all'INADEL e della somma notevole (in relazione al mio stipendio) che avevo dovuto sostenere ricevetti un assegno di 5.000 lire su un rimborso richiesto di 10-11 mila lire. Recatomi a protestare mi fu risposto che il rimborso era stato inferiore perchè era passato il tempo regolamentare per la richiesta. Quando mi è nato il secondo figlio (anche questo allattato artificialmente) mi sono affrettato a presentare la richiesta: stessa storia. Io poi ho dovuto farmi fare delle protesi dentarie per una spesa totale di 30 mila lire: il rimborso dell'Istituto è stato di 8.9 mila lire, se ricordo esattamente.

L'oculista mi ha poi ordinato di portare gli occhiali: il rimborso dell'INADEL è stato di 810 lire!

Per non parlare poi dei medicinali che occorre pagare di tasca propria in attesa del rimborso. Recentemente per [illegible] partito con la famiglia per le[illegible]terno ed ho naturalmente richiesto la dichiarazione dell'Istituto per usufruire dell'assistenza. In seguito ad un malore del più piccolo dei bambini ho dovuto spendere 4.500 lire e l'INADEL me ne ha rimborsate solo 2880.

Il problema dell'assistenza è uno dei più seri particolarmente in momento come questo che vede il contenimento dei salari e la diminuzione dell'occupazione.

ALFREDO SILVESTRI
(Livorno)

La scuola: un problema che si ripropone ogni anno

Cara Unità,
fra poche settimane ormai si riapriranno le scuole: già migliaia di genitori sono in giro a preparare documenti e a preoccuparsi delle iscrizioni. Perchè purtroppo in Italia, in questo paese tanto civile e democratico, il ritorno a scuola si presenta sempre più caotico e con la popolazione scolastica in aumento aumentano anche le preoccupazioni per poter trovare un posto a scuola. La situazione della scuola statale credo costituisca infatti uno dei problemi più spinosi di questi ultimi anni senza però che il governo, in altre faccende affaccendato, si dia menomamente la pena di costruire un maggior numero di aule, di evitare i doppi turni dannosi sul piano del rendimento degli alunni, di ordinare la confusione che regna nei ruoli dei maestri, di rendere insomma il diritto alla scuola di tutti i cittadini della Repubblica un diritto effettivamente garantito.

Due parole ancora sulla scuola dell'obbligo: quando finalmente con un adeguamento al livello degli altri paesi europei si decise di istituire l'obbligo scolastico fino al 14° anno di età molti genitori credettero in buona fede di aver risolto molti dei loro problemi anche perchè questa scuola dell'obbligo avrebbe dovuto essere gratuita e garantita a tutti. Invece oggi si assiste al fenomeno che tale scuola non solo non è obbligatoria ma anzi costringe i genitori a sacrifici di ogni tipo. Non voglio qui parlare dei numerosi ragazzi che in età di frequentare la scuola (specialmente nel meridione) sono obbligati ad andare a lavorare per sostenere anche se in minima parte le spese della famiglia. Ma c'è ancora un altro grave problema, quello dei libri di testo. Già infatti dover mandare a scuola dei figli adolescenti significa garantire loro un abbigliamento decente e un vitto abbondante quando poi sul modesto bilancio di una delle decine di famiglie operaie grava anche il costo dei libri (che fra l'altro per i ripetenti debbono essere rinnovati ogni anno) la scuola dell'obbligo diventa per i genitori un grosso impegno economico.

LOLA NISTRI
(Sesto Fiorentino - Firenze)

I supersfruttati

Cara Unità,
la lettera scritta da un cameriere napoletano in merito agli orari mostruosi che è costretto a sopportare se vuole mantenere il posto di lavoro mi obbliga a denunciare l'analoga situazione esistente a Roma. La maggioranza dei locali (ristoranti, bar ecc.) impongono orari di 16-18 ore al giorno e se uno si rifiuta viene licenziato. Su due piedi come su due piedi (senza l'obbligo all'assicurazione alla pensione ecc.) era stato assunto.

Quindi se uno vuole ogni giorno portare a casa qualcosa per mangiare si deve adattare e qui sta il male quando si rinuncia a difendere i propri diritti sul luogo di lavoro, quando si permette che il padrone ci tratti come bestie da soma: si dà nelle mani del padrone l'arma migliore. Io penso che i camerieri (come tutti i lavoratori) potranno conquistare solo attraverso la lotta (perchè solo la lotta dà qualcosa) il *diritto di essere trattati umanamente*.

UN CAMERIERE
(Roma)

Senza casa ed escluso dalla graduatoria

Cara Unità,
dopo avere abitato per sette lunghi anni in una soffitta insieme a mia moglie e ai miei tre bambini fui costretto in attesa di una nuova abitazione a spostare il mio domicilio in casa di mia suocera. Infatti il tugurio nel quale abitavamo era ridotto in condizioni tali che i bambini mi si ammalavano continuamente per l'ambiente malsano. Pensavamo si trattasse solo di pochi giorni.

Sembrava che da un momento all'altro (avendo inoltrato regolare domanda per una casa IACP ed avendo totalizzato una buona media) anche la mia famiglia avrebbe avuto la sospirata casa civile.

Invece quando è uscita la graduatoria degli assegnatari ho scoperto che a me la casa non era stata assegnata. Il motivo ufficiale sembra quello che non abitavo più nella soffitta piena di insetti e che quindi anche il mio diritto decadeva. È possibile che un diritto tanto difficilmente conquistato decada per motivi così insufficienti?

Perchè almeno non mi si è avvertito quando io potevo dire valide giustificazioni?

Intanto però io la casa continuo a non averla e sono costretto a rimanere in coabitazione con i parenti di mia moglie.

PIETRO GHIONI
(Cosenza)

Tariffa fissa per il Paradiso

Cara Unità,
siamo un gruppo di [illegible] dell'Ente Riforma abitanti al Borgo San Cesareo di Albanella (Salerno) e siamo militanti del Partito Comunista Italiano. Sentiamo il bisogno di segnalarti un grave episodio di intolleranza e di terrorismo clericale. Il prete del *Borgo* subito dopo la festa di San Giuseppe Artigiano, tenutasi il 1 maggio u.s., e per la quale festa nessuno di noi aveva versato un contributo, aprì una sottoscrizione per l'acquisto di una statua del Cuore di Gesù pretendendo da ogni assegnatario lire mille.

Temendo che se avesse fatto il giro di persona per i poderi moltissimi si sarebbero rifiutati, il prete incaricò della questua l'assistente dell'Asilo Infantile, la quale, approfittando delle *relazioni che intercorrono* con le numerose famiglie contadine che lasciano i loro bimbi affidati alle cure dell'Asilo, avrebbe avuto più possibilità di realizzare *l'imposta* decretata dal prete. Ma non andò tutto come previsto: infatti i sottoscritti e circa un'altra ventina di famiglie si rifiutarono di accettare queste medievali imposizioni.

Il prete per reazione e con lo scopo di additare quasi alla derisione e al pubblico disprezzo coloro che non avevano versato nei giorni scorsi ha fatto affiggere nei vari locali del Borgo (Bar, esercizi, vendita alimentari, sartoria, barbiere, chiesa ecc.) un elenco nel quale erano segnati i nominativi di coloro che avevano versato e di quelli che invece non avevano voluto o potuto versare le lire mille. V'è di più: alcuni dei sottoscrittori ed altri avevano versato invece di mille 500 lire ma il prete tramite la suddetta assistente dell'Asilo ha restituito la somma. Evidentemente per il prete di Borgo San Cesareo il biglietto per il Paradiso costa non meno di lire mille.

Ti preghiamo di voler pubblicare la presente per dimostrare che nonostante tutte le belle parole a Borgo San Cesareo si procede ancora con mentalità medioevale e quello che è peggio con sistemi (ed è per questo che ti preghiamo di non pubblicare i nomi ad evitarci rappresaglie) fatte mettere in atto dai dirigenti dell'Ente e del Conconer) contrari ad ogni principio di democrazia e libertà.

LETTERA FIRMATA
(Borgo San Cesareo)

Forse dovranno dormire nella strada

Cara Unità,
in seguito alle nevicate dello scorso inverno la casa che ospitava la mia famiglia crollò improvvisamente e solo per fortuna riuscimmo a scampare alla rovina. Le autorità comunali provvidero allora ad alloggiare me e la mia famiglia in un'abitazione privata con la promessa che avremmo avuto presto una casa nuova.

I mesi sono trascorsi e di casa nuova naturalmente non se n'è parlato: in compenso giorni fa il proprietario della casa nella quale abitiamo ci ha inviato una ingiunzione imponendoci di lasciare la casa entro cinque giorni.

Io sono invalido, sono iscritto nella lista dei poveri e fra qualche giorno, a quanto pare, mi troverò anche a dormire in mezzo alla strada insieme con mia moglie e i miei tre figli.

GENNARO PROCONSOLO
(Minervino - Bari)

Senza la statua della Libertà

Cara Unità,
vorrei proprio sapere se a New York c'è sempre quella grande statua della Libertà col braccio teso e una fiaccola in pugno. Lo chiedo perchè sentendo le notizie che provengono dall'America, c'è purtroppo da pensare che quella statua l'abbiano tolta oppure camuffata incatenandole le mani, bendandole gli occhi e turandole la bocca. Ci hanno sempre raccontato che l'America è il paese della ricchezza dove non esiste la disoccupazione, dove tutti hanno la macchina, dove i pensionati possono spendere anche 90 mila lire al mese di affitto e principalmente che quello è il paese della vera libertà. Ma allora che significato ha questa parola? Gli americani applicano la libertà nel Vietnam ammazzando le donne e i bambini, torturando gli uomini, distruggendo interi paesi: strano modo questo di liberare il Vietnam. La stessa cosa è accaduta a San Domingo dove con gli americani è giunta la morte. Allo stesso modo hanno liberato il loro presidente Kennedy: attualmente stanno liberando i negri di Los Angeles sparandogli addosso soltanto perchè la loro pelle è nera.

Questa faccenda dei negri merita un capitolo a sè. Essi si sono rivoltati perchè hanno fame, perchè sono disoccupati, perchè vogliono avere gli stessi diritti degli altri uomini. Quanti negri sono morti nell'ultima guerra per l'America? Quelli sono morti perchè gli dicevano era un loro dovere, ma quelli che sono tornati non dovrebbero avere adesso dei diritti, ad esempio il diritto che il loro paese gli dia del lavoro e non li lasci morire di fame?

Ho proprio il dubbio che la famosa statua della Libertà l'abbiano tolta dal suo piedistallo.

(Genova - Sampierdarena)
G. D'AMBROSIO